

Villa San Giovanni, protestano sui social i residenti del quartiere di Pezzo

Antenna di Iliad in viale Larussa Il Comune: «Non è autorizzata»

Mancano due pareri obbligatori: l'Ufficio tecnico diffida la società a interrompere l'installazione e ripristinare l'area entro dieci giorni

Giusy Caminiti

VILLA SAN GIOVANNI

Diffida a «interrompere i lavori per la realizzazione di una stazione radio base Iliad in via Rocco Larussa 240, con la massima urgenza, ovvero a ripristinare l'area oggetto di intervento entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente»: a scriverlo è il responsabile del settore Ida Albanese alla società Iliad, dopo che lunedì sera si è alzata una protesta senza precedenti sui social proprio perché i cittadini hanno visto che erano in atto le operazioni di installazione di una nuova antenna.

Si tratta di un'antenna 4G richiesta da Iliad, inserita il 26 marzo 2020 dalla società Iliad SpA nel piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile: lo stesso piano, però non è stato ancora approvato perché non è stato emanato alcun parere da parte del gruppo di valutazione istituito dal consiglio comunale.

Scambi molto forti e proteste vibranti dei villesi, che hanno reagito a questa nuova installazione come avevano reagito a febbraio scorso all'installazione di un'altra antenna a Ferri-

to in via Piria. Lì anche un problema di salute di una cittadina (residente proprio di fronte al sito di installazione) che ha portato all'emanazione di un'ordinanza di sospensione e poi, a seguito di un ricorso al Tar – perso da Iliad per la tardività dell'iscrizione a ruolo del ricorso – è stata messa la parola fine a quell'antenna.

Quando lunedì gli operai sono comparsi sul tetto di un condominio in via Rocco Larussa, quartiere popoloso di Pezzo, la reazione è stata di grande sconforto tra gli abitanti, che hanno invocato parità di trattamento rispetto agli interventi presi per evitare l'installazione a Ferrito.

Al primo «non sappiamo e stiamo verificando» dell'assessore Imbesi, è seguita l'immediata verifica da parte della dirigente ing. Ida Albanese: la stessa ha chiarito alla facente funzioni Maria Grazia Richichi che il settore

I cittadini avevano reagito in modo simile all'installazione di un'altra antenna a Ferrito in via Piria

Non ancora redatto il piano catastale

● La battaglia per evitare l'installazione di nuove stazioni radio base comincia nell'estate del 2019 e porta il sindaco Giovanni Siclari, ad agosto, a invitare gli uffici a sospendere tutti i procedimenti. Ad ottobre 2019 lo stesso Siclari reitera l'invito per poter adottare il piano di localizzazione degli impianti e individuare «la collocazione più idonea per gli impianti di nuova installazione, limitando al minimo i potenziali danni alla salute dei cittadini e il danno estetico e di immagine». A febbraio 2020 il consiglio comunale vota la sospensione delle nuove installazioni ma con riferimento al 5G e nomina il Gruppo di valutazione. Viene dato incarico a un tecnico di redigere il catasto delle antenne. Manca ad oggi questo per poter esprimere pareri motivati.

non ha mai rilasciato alcuna autorizzazione a conclusione del procedimento del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive). Sono in corso, infatti, le verifiche per quanto concerne l'ottemperanza del regolamento comunale sulle stazioni radio base.

Nello specifico mancano due pareri – non vincolanti ma pur sempre obbligatori – del Gruppo di Valutazione: quello sul Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile prodotto da Iliad e quello in merito alla localizzazione specifica dell'impianto di via Rocco Larussa e alle caratteristiche dello stesso.

Gli altri passaggi sono stati posti in essere: il 5 ottobre è stata indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona con scadenza dei 30 giorni per esprimere i pareri al 4 novembre. I pareri sono stati acquisiti nella forma del silenzio assenso. Il Gruppo di Valutazione è stato riunito e si terrà nei prossimi giorni. Ma il programma presentato da Iliad deve essere preventivamente approvato dal Comune: questo ancora non è stato. L'installazione dell'antenna è, ad oggi, irregolare. Ma di certo i riflettori restano lì puntati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA